

COMUNE DI NAPOLI
direzione centrale Ambiente,
Tutela del territorio e del mare
servizio Igiene della città

Originale

DETERMINAZIONE

Servizio Igiene della città

N. 2 del 2 agosto 2012

Indizione gara per la fornitura di attrezzature (bidoncini e mastelli), adibiti alla raccolta di rifiuti, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

Impegno di euro 1.237.890,50 iva inclusa.

Pervenuta al Servizio Finanziario

In data 6 AGO. 2012 prot. DV 1297

Registrata all'Indice Generale

- 7 AGO. 2012
In data --- n° 1108

V3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IGIENE DELLA CITTÀ

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 6 marzo 2008 è stato approvato il “Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata”;
- con delibera di Giunta comunale n. 2330 del 30 dicembre 2009 veniva approvato il quadro economico ed il cronoprogramma di attuazione degli interventi necessari per l'implementazione della raccolta differenziata di cui al finanziamento POR FERS 2007/2013;
- con decreto dirigenziale n. 2 del 5 maggio 2010 del competente dirigente della regione Campania è stato concesso il finanziamento al comune di Napoli per un importo complessivo di euro 8.250.000,00;
- con delibera di Giunta comunale n. 739 del 16 giugno 2011 è stato, tra l'altro, previsto di estendere il sistema di raccolta differenziata porta a porta progressivamente all'intera popolazione cittadina;
- conseguentemente con delibera di Giunta comunale n. 230 del 6 aprile 2012 è stato approvato il quadro economico aggiornato di attuazione degli interventi relativi al citato finanziamento, anche per tener conto di quanto richiesto dalla regione Campania, con la nota del 13 dicembre 2011 prot. 829792 dell'Area Generale di Coordinamento, Programmazione e Gestione Rifiuti – Settore Monitoraggio.

Vista la delibera di Giunta regionale della Campania n. 604 del 29 ottobre 2011 di approvazione della proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1 del decreto legge n. 196 del 26 novembre 2010, convertito, con modificazioni, in legge n. 1 del 24 gennaio 2011 che ha previsto che il finanziamento, tra gli altri, destinato al comune di Napoli fosse trasferito dalle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 – POR FESR 2007-2013 alle risorse del Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS 2007-2013).

Vista la delibera della Giunta regionale Campania n. 321 del 3 luglio 2012 con la quale è stato variato il tetto programmatico 2012 assegnato alle Aree Generali di Coordinamento, sia per quanto riguarda gli impegni che per quanto riguarda i pagamenti, come da nota del 12 luglio 2012 prot. 538452 dell'Area Generale di Coordinamento, Programmazione e Gestione Rifiuti, a modifica di quanto precedentemente disposto con delibera di Giunta regionale della Campania n. 156 del 28 marzo 2012.

Considerato che pertanto da tale delibera 321/2012 risulta possibile procedere alla liquidazione dell'acconto secondo i criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con i fondi FAS e che tali indirizzi subordinano l'erogazione di un primo acconto nella misura dell'8% del finanziamento complessivo all'aggiudicazione della gara d'appalto, così come comunicato con la citata nota regionale 12 luglio 2012, prot. 538452.

Visto che il suddetto importo finanziato di euro 8.250.000,00 deve essere utilizzato secondo quanto previsto dalla citata delibera di Giunta comunale 230/2012 come segue

Tipologia Beni e Servizi	Costo	IVA
AUTOMEZZI	€ 4.895.000,00	€ 1.027.950,00
ATTREZZATURE	€ 1.023.050,00	€ 214.840,50
COMUNICAZIONE	€ 900.131,82	€ 189.027,68
Totale parziale	€ 6.818.181,82	€ 1.431.818,18
Totale complessivo	€ 8.250.000,00	

Visto che il suddetto importo di euro 8.250.000,00 è iscritto nel bilancio 2012 EP residui passivi 2010 al capitolo 203543, intervento 2.09.06.05.

Tutto ciò premesso, visto e considerato possono emanarsi appositi bandi per l'aggiudicazione delle

suddette forniture e servizi.

Nell'ambito di quanto sopra detto, il presente provvedimento riguarda l'appalto di fornitura di attrezzature (bidoncini e mastelli) per un importo complessivo di euro 1.023.050,00 oltre iva per euro 214.840,50.

Tale appalto di fornitura a lotto unico è suddiviso come segue:

Quantità n.	Tipologia	Prezzo unitario in euro
8000	CONTENITORE CARRELLATO 120 L	28,50
14000	CONTENITORE CARRELLATO 240 L	34,00
6000	CONTENITORE CARRELLATO 360 L	49,50
2450	MASTELLI 30 L	9,00

Precisato infine che :

- la scelta del contraente a cui affidare la fornitura, indicata in oggetto, sarà effettuata tramite procedura aperta ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06
- l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del decreto legislativo 163/06 con esclusione delle offerte in aumento;
- con l'esecuzione del contratto si intende acquisire la fornitura delle attrezzature (bidoncini e mastelli) nelle quantità su indicate;
- è necessario approvare il bando di gara, il disciplinare di gara e il capitolato d'oneri;
- il comune di Napoli ha sottoscritto il "Protocollo di Legalità" e che il contenuto e gli effetti delle norme pattizie in esso contenute devono essere accettate incondizionatamente dal soggetto aggiudicatario.

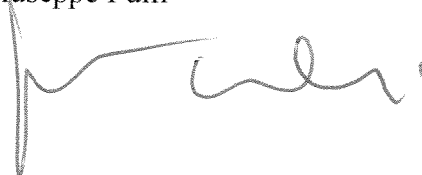
Visto l'articolo 192 del T.U.E.L. che attribuisce ai responsabili del procedimento di spesa la competenza nelle decisioni a contrarre, espressamente definite "Determinazioni a contrattare".

DETERMINA

1. Approvare il bando di gara per la fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata (bidoncini e mastelli) redatto in conformità al Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti pubblici di cui al DPR 207/2010, bando allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente al disciplinare di gara e al capitolato d'oneri.
2. Stabilire che saranno osservate le disposizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06.
3. Stabilire che saranno rispettate le procedure del "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal comune di Napoli.
4. Stabilire, giusta attuazione del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica 2007/2009 di cui alla deliberazione consiliare del 7 luglio 2007, che i pagamenti sono subordinati alla regolarità all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.
5. Impegnare la somma di euro 1.237.980,50 iva inclusa sul capitolo 203543, intervento 2.09.06.05 bilancio 2012, residui passivi 2010.
6. Demandare gli adempimenti di competenza al servizio autonomo Centro Unico acquisti e gare.

Il direttore

Giuseppe Pulli



5

baa. 8122/12

Ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento 209.0605 R.P. 2010 -

PR. 203543 - (P.1 12585)

02.08.12
Cesario

Data _____

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, del D.L.vo 267/2000

,il 16/8/12

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



6

COMUNE DI NAPOLI – BANDI DI GARA – CIG XXXXXXXXX CUP B62I09002220002 **I.1)** Comune di Napoli – SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA' – P/zza Cavour, 42 - 80147 Napoli - Tel. 081/7959565 fax 081/7959405; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it;

Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra. Il responsabile del procedimento è dirigente del servizio Igiene della Città, Tel. 081/795... fax 081/7959405;-indirizzo e-mail:.....

Le offerte dovranno pervenire a: Comune di Napoli - Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli, in qualsiasi modo con l'esclusione della consegna a mano. **II.1.1)** Gara n. XXX Fornitura contenitori per la raccolta differenziata. **II.1.2)** Forniture-acquisto; Luogo di esecuzione: Napoli; **II.1.5)** Il presente appalto ha ad oggetto la seguente fornitura di contenitori per la raccolta differenziata: N. 8.000 contenitori da 120 litri; N. 14.000 contenitori da 240 litri; N. 6.000 contenitori da 360 litri; N. 2.450 mastelli da 30 litri come specificato nel Capitolato D'oneri; **II.1.6)** CPV: Oggetto principale 44613800 – oggetti complementari 44613700 - 44613600 **II.1.9)** non sono ammesse varianti **II.2.1)** L'importo totale dell'appalto è pari ad € 1.023.050,00 oltre IVA., non sussistono oneri di sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenziali; **II.3)** Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di inizio fornitura. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante versamento in contanti o in titoli del debito

1

presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la polizza deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti dell'A.T.I. N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art.113 comma 2 del D. Lgs. 163/06. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000 rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/06. **III.1.2)** Fonte di

finanziamento: F.A.S. di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012; **III.1.3)** La partecipazione in ATI è regolata dall'art. 37 del D. Lgs.163/06 e s.m.i. e dall'art. 8 del Disciplinare di Gara; **III.1.4)** L'aggiudicazione definitiva è subordinata al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012, ed erogazione dei fondi; **III.2.1)** Condizioni e requisiti di partecipazione: **a)** Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente mediante *Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA*, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante, attestante l'iscrizione alla CCIAA, con l'indicazione del relativo numero, della data e del luogo di iscrizione, dei titolari di cariche e/o qualifiche, nonché dell'eventuale direttore tecnico ed inoltre che a carico della ditta non risulta iscritta nel registro delle imprese alcuna procedura concorsuale in corso né alcuna dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente e che nella CCIAA nei confronti dei soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 252/98 sussiste il nulla osta relativamente alle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31/05/1965 n. 575;

b) Dichiarazione, preferibilmente mediante *Modello 1 Domanda ed Autodichiarazione*, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto,

9

dichiara: 1) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06; 2) la regolarità ai sensi della L. 68/99; 3) il rispetto del CCNL per i dipendenti, nonché il rispetto degli obblighi di sicurezza previsto dalla vigente normativa; 4) l'eventuale situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 cc. con altre imprese; 5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato D'oneri e nei relativi allegati, pubblicati sul sito www.comune.napoli.it ed in particolare di assicurare l'inizio delle prestazioni come previsto nel Capitolato D'oneri ; 6) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, previsti nel Capitolato d'Oneri e negli Allegati pubblicati sul sito www.comune.napoli.it; 7) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto, dei luoghi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata; 8) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia e/o dagli atti di gara pubblicati sul sito www.comune.napoli.it; 9) Posizione/i INPS ed INAIL e Agenzia delle Entrate di riferimento e di essere in regola con i relativi versamenti; 10) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e di essere consapevole delle sanzioni

10

previste; 11) di aver preso visione del Protocollo di Legalità in materia di appalti sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli, il cui testo è disponibile sul sito www.comune.napoli.it, nonché www.utgnapoli.it e di accettarne espressamente tutti gli articoli patti e condizioni; 12) i recapiti verso cui si autorizza l'invio delle comunicazioni relative all'appalto ivi comprese quelle di cui all'art.79 del D. Lgs. 163/06.

Le eventuali imprese ausiliarie dovranno produrre, pena l'esclusione, apposita autodichiarazione preferibilmente mediante *Modello 1 bis* del medesimo contenuto di cui ai punti 1), 2), 3) 4), 10), 11) e 12) della precedente lett. b). Tale autodichiarazione, mediante *Modello 1 bis*, è richiesta anche, ai soli fini di economia procedurale, alle imprese ausiliarie, subappaltatrici e ai consorziati designati quali esecutori.

c) Copia, resa ai sensi del DPR 445/2000, della Certificazione ISO 9001:2008 (per la categoria oggetto dell'appalto) - o documentazione equivalente prodotta ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 163/06 - rilasciati da ente accreditato ACCREDIA o da organismi equivalenti di altri stati membri UE;

d) cauzione provvisoria ai sensi del precedente punto III.1.1.

e) prova documentale dell'avvenuto pagamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici:

- di Euro XX,00 riportante il seguente codice CIG:XXXXXXXX

Per informazioni sul punto:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html>

f) autodichiarazione dei soggetti ex art. 38 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 preferibilmente mediante *Modello 1 ter*.

I modelli indicati sono disponibili sui siti www.comune.napoli.it

11

III.2.2) Capacità economica e finanziaria- Gli operatori economici concorrenti, fermo restando quanto previsto al comma 3 dell'art. 41 del D.Lgs.163/06, dovranno produrre, a pena di esclusione, la dichiarazione, preferibilmente mediante il modello 1 domanda e autodichiarazione, attestante il fatturato globale d'impresa relativo al triennio 2009/2010/2011 non inferiore a 3 volte l'importo a base di gara.

Ai soli fini di economia procedurale è richiesta la produzione di copia dei bilanci relativi agli esercizi 2009/2010/2011 evidenziando il fatturato globale.

La documentazione prodotta sarà utilizzata per le verifiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06.

III.2.3) Capacità tecnica - Gli operatori economici concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, preferibilmente mediante il Modello 1 Domanda e Autodichiarazione dichiarazione attestante il fatturato per forniture analoghe nel triennio 2009/2010/2011 per un ammontare pari all'importo a base di gara.

Ai soli fini di economia procedurale è richiesta la produzione di apposito elenco in formato digitale delle fatture, relative alle forniture effettuate con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Inoltre le copie delle suddette fatture dovranno essere fornite in files nativi in PDF.

La documentazione prodotta sarà utilizzata per le verifiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06.

IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

V'

12

IV.3.1) Determina del Dirigente del Servizio Igiene della Città n.XX del IG XXXX del- CIG: XXXXX; **IV.3.4)** Scadenza fissata per la ricezione delle offerte entro e non oltre le ore XXX del XXXX 2012. **IV.3.7)** L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; **IV.3.8)** Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore XXXX del XXXXX presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito in Napoli alla via San Giacomo 24, 3° piano; **VI.3)** Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del “Protocollo di legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n.3202/07. Gli articoli 2, 3 e 8 del “Protocollo di legalità” che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti negli atti di gara, formandone parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario. Si richiama inoltre l'osservanza delle lettere a), b), e c) del comma 1 dell'art.52 della medesima L.R. 3/07, concernenti l'obbligo per l'appaltatore di applicare, e di far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Le

v

ditte che desiderano partecipare alla gara dovranno far pervenire, all'indirizzo di cui al punto I.1), in qualsiasi modo, con esclusione della consegna a mano, un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente, telefono-fax, oggetto della gara, determina di indizione, CIG: XXXXXX. Il plico deve contenere "Busta A" relativa alla documentazione richiesta dal presente bando ai punti III.2.1, III.2.2, III.2.3 inoltre dovrà essere allegata la documentazione tecnica illustrante le caratteristiche del prodotto, "Busta B", anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il mittente, l'oggetto della gara ed il CIG, contenente l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, indicando il ribasso percentuale unico offerto in cifre e in lettere, utilizzando preferibilmente il *Modello 2-Offerta economica*. Nell'offerta dovrà essere specificamente indicato l'importo dei costi destinati alla sicurezza come da art.87 IV comma del D.Lgs 163/06 utilizzando preferibilmente il Modello predisposto. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara e al Capitolato d'Oneri nonché ai relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente bando. Gli atti di gara sono in visione presso il Servizio del responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it. **VI.3)** Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art.19 della legge Regionale n.3 del 27.03.2007. **VI.4.1)** E' escluso l'arbitrato e la competenza su eventuali controversie è demandata al giudice togato. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE XXXX 2012.

**FORNITURA DI CONTENITORI
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

14

COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

**Finanziamento F.A.S. di cui alle DGR Campania n. 604
del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 e
DGR Campania n. 321 del 03/07/2012**

Disciplinare di Gara

1

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO-DURATA	3
ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE	3
ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO	3
ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	5
ART. 6 – COLLAUDO	7
ART. 7 – CAUZIONI	7
ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	7
ART. 9 - AVVALIMENTO	8
ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO	8
ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	10
ART. 12 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	10
ART. 13 - DISPOSIZIONE FINALE	10

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO-DURATA

16

Costituisce oggetto del presente appalto la fornitura dei seguenti contenitori per la raccolta differenziata. Tali contenitori sono necessari per ampliare il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" nel Comune di Napoli.

Quantità n.	Tipologia	Prezzo unitario in euro
8000	CONTENITORE CARRELLATO 120 L	28,50
14000	CONTENITORE CARRELLATO 240 L	34,00
6000	CONTENITORE CARRELLATO 360 L	49,50
2450	MASTELLI 30 L	9,00

Si precisa che per quanto riguarda il colore dei coperchi (vedi le specifiche tecniche di cui all'All. A), funzione della tipologia di rifiuti a cui i contenitori sono destinati, si presume che la distribuzione percentuale di massima sia la seguente:

organico	27%
indifferenziato	42%
carta	27%
multimateriale	4%
Totale	100%

Il contratto avrà durata di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio della prima consegna risultante dalla data del primo documento di trasporto emesso.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche dei contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto nelle specifiche tecniche di cui all'Allegato "A".

ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è complessivamente pari a € 1.023.050,00 IVA esclusa.

f'

ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà affidata mediante procedura aperta giusta Determina del Dirigente del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli N. XXXX del XXXXX 2012, ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. 17

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/06, con esclusione delle offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa e tecnica presentata e contenuta nella "Busta A", di cui all'art. 5 del presente Disciplinare di Gara. In tale seduta, in alternativa a quanto detto, qualora la Commissione lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Nella medesima seduta pubblica, la STAZIONE APPALTANTE provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. La STAZIONE APPALTANTE si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, sulla base della documentazione prodotta ai sensi del punto III. 2.2) e III. 2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta, si procederà alle opportune integrazioni.

Successivamente e nuovamente in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche e data lettura delle stesse, formerà la graduatoria delle offerte e considererà provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che avrà offerto il massimo ribasso.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

In presenza di due o più offerte identiche, il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte economiche migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere

18
all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della Commissione.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione di gara lo ritenga opportuno le operazioni di aggiudicazione sopra descritte potranno essere svolte anche in **un'unica giornata**.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione aggiudicatrice provvederà a segnalare al Responsabile del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

La STAZIONE APPALTANTE si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Comune. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012, ed erogazione dei fondi.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo con esclusione della consegna a mano, a: Comune di Napoli - Piazza Municipio, Protocollo Generale Gare - 80133 Napoli— **entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara (IV.3.4)**, un plico, idoneamente sigillato, recante l'instestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura

“GARA N. XXXX FORNITURA CONTENITORI PER LA RD ”. Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale Gare della STAZIONE APPALTANTE. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura: “**BUSTA A – GARA N. XXX DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e TECNICA**” e “**BUSTA B – GARA N. XXX OFFERTA ECONOMICA**”.

La **Busta “A”**, dovrà, contenere:

- la documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- la documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- la documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara;
- la **documentazione tecnica** illustrante le caratteristiche del prodotto (volume, massa totale ammissibile, etc.) indicate dalla norma UNI EN 840.

La Busta “B”, dovrà contenere l’offerta economica in bollo. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA**. L’impresa dovrà produrre dichiarazione del ribasso offerto sui prezzi a base di gara da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. La percentuale dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l’indicazione più vantaggiosa per la STAZIONE APPALTANTE. Lo sconto offerto dovrà tener conto di tutti gli oneri della fornitura quali a titolo indicativo e non tassativo **imballo, trasporto, scarico, consegna, collaudo** e quant’altro ritenuto necessario per il regolare espletamento della fornitura.

Nel medesimo *Modello 2*, la concorrente dovrà compilare la distinta indicante gli elementi costitutivi dell’offerta per la determinazione del costo della fornitura relativamente al contenitore da 240 litri.

Infine la concorrente dovrà compilare la pagina tre del *Modello 2* “**SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**” riportando il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza.

Nella medesima Busta “B” dovrà essere inserito, inoltre, il listino prezzi parti di ricambio valido per 12 mesi con lo sconto riservato alla STAZIONE APPALTANTE. Tale listino non verrà utilizzato ai fini dell’aggiudicazione.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/06, le indicazioni dell'Impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate. 20

La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

ART. 6 – COLLAUDO

Per le attività di collaudo si rimanda all'Allegato A.

ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto le Imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd. **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte; per ulteriori dettagli si rimanda, inoltre, all'articolo 4 del Capitolato D'oneri

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come

mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del suindicato decreto, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità. 21

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, a pena di esclusione dell'ATI, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b), c) e f) del Bando di gara; l'ATI nel suo complesso dovrà presentare la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. e) e possedere i requisiti di cui ai punti III.2.2 e III.2.3) del Bando di gara.

La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) del Bando di gara e l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis.

ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Determina del Dirigente del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli ed è, inoltre, subordinata al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012, ed erogazione dei fondi. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 5 del presente Disciplinare di Gara. ✓

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

22

- a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 4 del Capitolato D'oneri;
- in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- le **coordinate bancarie** (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L.136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;

le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;

- nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il responsabile della fornitura con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del Disciplinare di Gara e del Capitolato D'oneri nonché degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la STAZIONE APPALTANTE si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a. mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b. mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c. esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;

h

d. esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;

23

e. mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

la STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la STAZIONE APPALTANTE avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

A prescindere dalla stipula, l'esecuzione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 9 del Capitolato d'Oneri.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 il Dirigente del Servizio Igiene della Città

ART. 12 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la STAZIONE APPALTANTE e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 13 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.

h'

**FORNITURA DI CONTENITORI
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

**Finanziamento F.A.S. di cui alle DGR Campania n. 604
del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 e
DGR Campania n. 321 del 03/07/2012**

Capitolato d'Oneri

25

Indice generale

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO–DURATA	3
ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE	3
ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO	3
ART. 4 CAUZIONE	3
ART. 5 OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO.....	4
ART. 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	6
6.1 Responsabile del Procedimento	6
6.2 – Direttore dell'esecuzione.....	6
ART. 7 IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	6
ART. 8 VARIAZIONI.....	6
ART. 9 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	7
ART. 10 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	8
ART. 11 REVISIONE PREZZI.....	8
ART. 12 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	9
ART. 13 PENALITÀ	9
ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	10
ART. 15 SUBAPPALTO	10
ART. 16 RISOLUZIONE E RECESSO	10
16.1 Risoluzione.....	10
16.2 Recesso	11
ART. 17 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	12
ART. 18 DISPOSIZIONE FINALE	12

✓

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO-DURATA

25

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura dei seguenti contenitori per la raccolta differenziata. Tali contenitori sono necessari per ampliare il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" a nel Comune di Napoli.

Quantità n.	Tipologia	Prezzo unitario in euro
8000	CONTENITORE CARRELLATO 120 L	28,50
14000	CONTENITORE CARRELLATO 240 L	34,00
6000	CONTENITORE CARRELLATO 360 L	49,50
2450	MASTELLI 30 L	9,00

Si precisa che per quanto riguarda il colore dei coperchi (vedi le allegate specifiche tecniche), funzione della tipologia di rifiuti cui i contenitori sono destinati, si presume che la distribuzione percentuale di massima sia la seguente:

organico	27%
indifferenziato	42%
carta	27%
multimateriale	4%
Totale	100%

Il contratto avrà durata di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio della prima consegna risultante dalla data del primo documento di trasporto emesso.

ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche dei contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto nelle specifiche tecniche di cui all'Allegato "A".

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è complessivamente pari a € 1.023.050,00 IVA esclusa.

1

ART. 4 CAUZIONE

27

Oltre alla cauzione provvisoria di cui all' articolo 7 del Disciplinare di Gara a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatricie sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia definitiva dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 5 OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Determina del Dirigente del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli ed è, inoltre, subordinata al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012, ed erogazione dei fondi. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 4 del Disciplinare di Gara.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art.4 del presente Capitolato d'Oneri. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 10;
- in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- le **coordinate bancarie** (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L.136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;

27

- 28
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
 - nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il responsabile della fornitura con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la STAZIONE APPALTANTE si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

la STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la STAZIONE APPALTANTE avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

A prescindere dalla stipula, l'esecuzione del contratto avverrà secondo le modalità di cui al successivo art. 9.

ART. 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

29

6.1 Responsabile del Procedimento

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 dirigente del Servizio Igiene della Città

6.2 – Direttore dell'esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione sarà nominato in fase di stipula del contratto.

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART. 7 IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente della STAZIONE APPALTANTE nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento della fornitura. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile della fornitura è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento della fornitura saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione.

ART. 8 VARIAZIONI

Gli ordinativi della STAZIONE APPALTANTE, redatti secondo le modalità di cui al successivo art. 9, potranno riguardare - a suo insindacabile giudizio e per ogni tipologia di contenitori - l'intera fornitura o sue parti. Nei limiti del valore dell'appalto la STAZIONE APPALTANTE potrà inoltre apportare variazioni alle quantità indicate nell'art. 1 sulla base di sopravvenute esigenze o specifiche richieste della cittadinanza.

1

ART. 9 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

30

Tutti i contenitori devono essere – per ciascuna tipologia - perfettamente identici tra di loro anche nei dettagli e rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato d’Oneri, nella scheda tecnica contenuta nell’Allegato A ed a quanto dichiarato in sede di offerta nonché a tutte le norme di legge in materia.

I contenitori dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi di tutto quanto occorrente per la loro utilizzazione, secondo le modalità e nei luoghi indicati dal Responsabile del procedimento e in ogni caso nel territorio della Provincia di Napoli.

L’impresa aggiudicataria dovrà consegnare i contenitori di cui al precedente art.1 secondo il piano di consegne che sarà fornito contestualmente alla stipula del contratto. **Per tutte le forniture, compresa quella base, ciascuna consegna dovrà iniziare a partire dal 20° giorno di calendario dalla data di ricevimento dell’ordine e concludersi entro i termini stabiliti nell’ordinativo. Per quanto riguarda la prima consegna e la seconda consegna esse dovranno avvenire la prima entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e la seconda entro 30 giorni dal completamento della prima. Si fornisce, qui di seguito, il quadro di massima (*) delle quantità previste per la prima e la seconda fornitura :**

Tipo contenitore per frazione	n.
Organico	
Contenitore da lt. 120	100
Contenitore da lt. 240	700
Contenitore da lt. 360	200
Mastelli 30 lt	100
Indifferenziato	
Contenitore da lt. 120	400
Contenitore da lt. 240	2800
Contenitore da lt. 360	800
Mastelli 30 lt	400
Carta	
Contenitore da lt. 120	200
Contenitore da lt. 240	1400
Contenitore da lt. 360	400
Mastelli 30 lt	200

(*) I numeri indicati potranno subire delle variazioni al momento dell’emissione dell’ordinativo

La fornitura sarà commissionata all’impresa aggiudicataria mediante ordinativi scritti autorizzati e firmati dal Direttore dell’esecuzione o suo delegato. L’impresa ha l’onere

V

31
quantitativi, segnalando alla Stazione appaltante le eventuali discordanze e assumendosi la completa responsabilità dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo. Pertanto, l'aggiudicataria, al ricevimento di ciascun ordinativo, sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta alla Stazione appaltante della situazione contabile aggiornata con l'indicazione della residua disponibilità sull'importo dell'appalto. L'ufficio competente della Stazione appaltante avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla impresa aggiudicataria, segnalando tempestivamente le discordanze eventualmente riscontrate.

La firma del responsabile della STAZIONE APPALTANTE all'atto della consegna da parte degli addetti a tanto preposti, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non corrispondente alle effettive richieste.

ART. 10 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il pagamento della somma imponibile della fornitura sarà effettuato dalla STAZIONE APPALTANTE entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

La ditta aggiudicataria pagherà l'ammontare relativo alle penali con rimessa diretta vista fattura. In caso di mancato pagamento la STAZIONE APPALTANTE si rivarrà sulla cauzione.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge 136/2010. Il pagamento è inoltre subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla STAZIONE APPALTANTE.

Dall'importo del contratto saranno detratte le eventuali penali comminate alla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato d'Oneri.

Il mancato perfezionamento del finanziamento entro il termine di 180 giorni dall'aggiudicazione provvisoria determinerà la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e le imprese aggiudicatarie non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

La STAZIONE APPALTANTE si riserva, altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatarie, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

ART. 11 REVISIONE PREZZI

Non prevista.

ART. 12 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

32

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione della fornitura, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne la STAZIONE APPALTANTE da qualsiasi responsabilità conseguente.

ART. 13 PENALITÀ

Nelle ipotesi che si verificano cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento della fornitura, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata alla STAZIONE APPALTANTE che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. La STAZIONE APPALTANTE applicherà penali nelle seguenti ipotesi:

- in caso di mancato superamento del collaudo previsto nell'allegato A, la STAZIONE APPALTANTE si riserva, in pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

- in caso di ritardo rispetto ai termini massimi di consegna indicati nel precedente art.9, saranno applicate a carico dell'Impresa appaltatrice le seguenti penalità:

dal 1° a 7° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito, il 2% al giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;

dal 8° al 15° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito, il 4% al giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;

oltre i 15 gg. di ritardo nella consegna, fermo restando l'applicazione della penale 4% al giorno, la STAZIONE APPALTANTE si riserva, in pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

- si considerano non consegnate quelle parti di fornitura che, in sede di accettazione, siano risultate affette da anomalie che riducano o impediscano l'utilizzo dei contenitori e, quindi, saranno sottoposte alle penalità previste nel punto precedente.

f

ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

33

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D.Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 16.1 del presente Capitolato d'Oneri.

ART. 15 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 16 RISOLUZIONE E RECESSO

16.1 Risoluzione

La STAZIONE APPALTANTE potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) nelle ipotesi di cui al precedente articolo 13;
- b) venga accertata da parte della STAZIONE APPALTANTE o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte della STAZIONE APPLATANTE **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 14 e 15 del Capitolato d'Oneri da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- e) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

V.

- f) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82
- g) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.

Nelle predette ipotesi la STAZIONE APPALTANTE darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, mediante semplice nota scritta ai recapiti indicati in sede di gara ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. g) la STAZIONE APPALTANTE applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli.**

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto della STAZIONE APPALTANTE di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

16.2 Recesso

La STAZIONE APPALTANTE si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla STAZIONE APPALTANTE. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 17 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la STAZIONE APPALTANTE e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 18 DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.